

COOPERATIVA MAG 4 PIEMONTE

Via Brindisi 15 10152 TORINO
P. IVA 05312310013
R.E.A. di Torino n° 01163
Registro Imprese di Torino n° 3005/87
Registro prefettizio di Torino n° 4439/II/II
Albo intermediari finanziari U.I.C. n° 21896

Nota Integrativa al Bilancio chiuso il 31/12/2003

PREMESSA:

Attività svolte

La nostra Cooperativa svolge attività di intermediario finanziario abilitato e di prestazione di consulenze, senza finalità speculative, a favore dell'economia non profit, sviluppando nei soci la pratica dell'investimento non speculativo in quote di capitale sociale e di creazione di meccanismi e relazioni di economia solidale, facendo partecipi tutti i soci ai benefici della mutualità.

Ai sensi dell'articolo 2 della Legge n° 59/92 si certifica che la gestione della cooperativa ha perseguito scopi e principi mutualistici come prescritto dall'articolo 2511 del Codice Civile in tema di società cooperative. I criteri mutualistici seguiti nella gestione sono stati quelli tesi ad offrire alle cooperative ed associazioni socie finanziamenti in denaro e consulenze a tassi e condizioni migliori a quelli ottenibili sul mercato. Ci adoperiamo quindi per gestire la nostra struttura in modo che remunereremo gli investimenti puntando a garantire ai soci la copertura dall'inflazione, che eviti di premiare in modo speculativo il denaro e che sostenga finanziariamente e tecnicamente solo quelle imprese che offrono sufficienti garanzie sull'equa partecipazione di lavoratori ed investitori alla gestione dell'attività e sulla qualità dei valori e degli obiettivi di riferimento. Nella relazione sulla gestione risultano elencate e suddivise le varie realtà finanziate e quelle cui abbiamo offerto i nostri servizi di consulenza nel rispetto dei suddetti criteri.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Cerchiamo di dare uno spunto di lettura ai numeri contenuti nel bilancio chiuso al 31/12/2003:

Il 2003 è stato un anno in cui i principali indicatori (ossia i "numeri" del bilancio) sono aumentati pressoché tutti, salvo alcune significative eccezioni che spiegheremo volta per volta. Partiamo dallo Stato Patrimoniale: in generale la massa gestita totale è cresciuta del 7,7%: l'aumento è stato minore del previsto ma almeno è avvenuto in modo equilibrato. E questo vuol dire che sono aumentati i depositi; il capitale sociale e le riserve (voci 30, 120 e 140 del passivo), che sono le fonti da cui prendiamo il denaro necessario per concedere i finanziamenti. Infatti, guardando all'attivo, i finanziamenti in corso (voce 40 – attivo) sono aumentati considerevolmente mentre è da segnalare un'importante eccezione di voce in diminuzione, cioè il denaro non utilizzato e quindi depositato in cassa e in banca (voci 10 e 20 – attivo). Rispetto all'anno precedente l'importo è quasi dimezzato, segno di un miglior rapporto tra raccolta e impieghi. Le altre voci dell'attivo non registrano variazioni di rilievo, tranne una. Le partecipazioni (voce 70) sono stabili; le immobilizzazioni (voci 90 e 100) crescono per il software acquistato nell'anno; le altre attività ed il capitale richiamato (voci 130 e 110) sono stabili. L'unica eccezione è l'aumento rilevante dei ratei attivi (voce 140), legato alla concessione dei fidi scadenti nel 2004 e ad alcuni "allungamenti" nel rientro di qualche finanziamento. Anche altre voci del Passivo sono aumentate: il TFR dei lavoratori (voce 70), in quanto abbiamo assunto nuove persone senza perderne nessuna; il Fondo Rischi su Crediti (voce 90), anche se in proporzione meno dell'aumento degli anni precedenti (e vedremo subito il perché); i Fondi "per rischi e oneri" (voce 80) sono leggermente più alti per il maggior accantonamento legato all'IRPEG dell'esercizio. Diminuiscono invece le "Altre Passività" ed i Ratei Passivi (voci 50 e 60), che rappresentano solo voci di costo del 2003 pagate materialmente nel 2004. Ma veniamo all'aumento più visibile: quello dell'utile (voce 170). Questa cifra rappresenta la differenza positiva

tra i ricavi ed i costi dell'anno 2003 (per i quali si veda dopo il dettaglio), ed è molto più alta del solito solo a causa dell'obbligo di adeguamento ad una particolare normativa bilancistica. L'art. 3 della L. 28/99 ci obbliga infatti a ricostituire le riserve che avevamo utilizzato per coprire le perdite del 1999, per cui quest'anno, anziché accantonare molto più denaro al Fondo Svalutazione Crediti (come l'anno scorso), siamo obbligati ad investire una grossa cifra (quasi 25.500 Euro) appunto per la ricostituzione delle riserve. Dal punto di vista "pratico" non cambierà pressoché nulla, in quanto sia il Fondo Svalutazione Crediti sia le Riserve servono a coprire possibili "buchi" futuri, ma le leggi vigenti ci obbligano a fare così. La soddisfazione per il positivo risultato dell'esercizio resta comunque invariata in quanto riusciamo ad avere le risorse necessarie non solo ad accantonare un importo complessivo considerevole (riserve per 25.463 Euro + 8.890 Euro – voce 80 del costi = 34.353 Euro) ed adeguato alle nostre previsioni, ma soprattutto riusciamo a remunerare il capitale sociale all'1,5%, come concordato nelle ultime assemblee. Prima di passare alla proposta di destinazione dell'utile, dove si vedono le riserve e la remunerazione citate prima, spieghiamo brevemente il Conto Economico, ossia il riepilogo dei costi e dei ricavi del 2003. Gli interessi passivi (voce 10 – costi) e le spese amministrative (voce 40) sono aumentate per la maggior raccolta e per il maggior costo del personale (una persona a part-time in più). Anche le altre voci residuali sono leggermente più alte, a causa dell'incremento dell'attività, tranne l'accantonamento di cui alla voce 80 dei costi, in quanto – come detto sopra – abbiamo l'obbligo di mandare la maggior parte dell'avanzo di gestione a riserva, anche se questo ci porta un pesante aumento delle imposte (voce 130 – costi) per l'IRAP pagata nell'anno e l'IRPEG legata al risultato finale. I ricavi delle nostre due attività di "vendita" sono anche aumentati in modo proporzionale ai costi; sia gli interessi sui finanziamenti (voce 10 – ricavi) sia le consulenze (voce 70 – ricavi), rispettivamente a causa del maggior volume dei finanziamenti e per l'aumento del supporto fornito al Gruppo MAG, agli altri soci ed ai clienti.

Passiamo quindi alla proposta del CDA per la destinazione del risultato dell'esercizio: utile da bilancio Euro 38.017,00; ad aumento gratuito del capitale sociale ex L. 59/92: Euro 11.414,00; a Riserva Ordinaria: Euro 16.011,00; a Riserva Statutaria: Euro 9.452,00, 3% a Fondi mutualistici: Euro 1.140,00

Misure minime di sicurezza in tema protezione dei dati personali

In merito agli adempimenti previsti dal D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (denominato anche "Codice in materia dei dati personali" o "Codice della Privacy") informiamo che la cooperativa sta predisponendo - avendo come termine la data del 30/06/04 - la versione finale del proprio Documento Programmatico sulla Sicurezza.

La nostra cooperativa si configura quale titolare del trattamento esclusivamente di "dati personali" (secondo le definizioni contenute del D. Lgs. citato) e nel Documento suddetto saranno illustrati tutti gli adempimenti che abbiamo posto in essere sul tema, con particolare riferimento a:

- individuazione dei responsabili del trattamento dei dati personali e degli incaricati, ossia delle persone fisiche autorizzate a compiere operazioni di trattamento;
- utilizzo del sistema di autenticazione informatica;
- adozione delle procedure di gestione delle credenziali di autenticazione;
- utilizzo del sistema di autorizzazione per l'accesso a livelli diversi di dati;
- aggiornamento periodico dell'individuazione dell'ambito del trattamento consentito ai singoli incaricati e addetti alla gestione o alla manutenzione degli strumenti elettronici;
- effettuazione degli interventi formativi rivolti agli incaricati;
- protezione dei dati e degli strumenti elettronici dal rischio di trattamenti illeciti, di accessi non consentiti e di compromissioni della sicurezza dovuta a "malfare";
- adozione delle procedure opportune per il salvataggio dei dati e la custodia delle copie di sicurezza;
- adozione delle procedure opportune per il ripristino della disponibilità dei dati e dei sistemi.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato del D.L. 27 gennaio 1992 n. 87, come risulta dalla presente Nota Integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio e che è stata redatta ai sensi della medesima normativa. Gli importi dei totali delle voci "Attivo" e "Passivo" e "Costi" e "Ricavi" non corrispondono a causa dei troncamenti all'unità di Euro previsti dalla normativa vigente.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2003 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, e non sono state effettuate deroghe di sorta.

Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni	<i>Immateriali</i> Sono iscritte al costo di acquisto e non ancora ammortizzate in quanto non ancora entrate in funzione. <i>Materiali</i> Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto di ammortamenti e svalutazioni e, se del caso, rivalutate a norma di legge.
Crediti	Sono esposti con le distinzioni di durata previste dalla normativa vigente.
Debiti	Sono rilevati al loro valore nominale.
Ratei e risconti	Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Rimanenze di magazzino	Le rimanenze di magazzino vengono valutate al prezzo di costo.
Titoli a reddito fisso	Non ne esistono a bilancio.
Partecipazioni	Sono iscritte al costo d'acquisto o sottoscrizione, nel rispetto del principio del minore tra il costo ed il loro valore di mercato, tenendo conto delle eventuali rivalutazioni.
Fondi rischi su crediti	I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono accantonati secondo criteri di congruità in tali fondi. Non si tiene conto dei rischi di natura remota
Fondo T.F.R.	Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.
Imposte sul reddito	Le imposte correnti sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti in base ad una realistica previsione del reddito imponibile, tenendo conto dell'eventuale esenzione.
Riconoscimento ricavi	I ricavi di natura finanziaria e dei servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di rettifica

Non esistono riprese né rivalutazioni di valori.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non esistono partite in valuta estera.

Impegni e garanzie

Gli impegni e le garanzie sono indicati al loro valore contrattuale, ed in particolare si rileva che le fidejussioni prestate alle cooperative del Gruppo MAG tengono conto del valore dei depositi da essi raccolti comprensivo degli interessi maturati nel corso del 2003, anche se esso non è direttamente visibile nei relativi bilanci in quanto gli interessi sono accreditati al 01/01/2004.

Rettifiche e accantonamenti

Non sono state operate deroghe ai valori di ammortamento delle immobilizzazioni materiali.

Totale rettifiche ed accantonamenti (al 31/12/2003):

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002
Ammortamenti	275,00	275,00
Accantonamento TFR	5.731,00	4.966,00
Accantonamento fondo rischi su crediti	8.890,00	13.551,00
Accantonamento fondo rischi su interessi di mora	0,00	18.399,00
Accantonamento fondo imposte	9.861,00	4.673,00
Totale	24.757,00	41.864,00

Tali accantonamenti hanno apportato effetti sulla situazione patrimoniale e sul risultato economico dell'esercizio chiuso al 31/12/2003:

L'accantonamento di Euro 4.966,00 al fondo T.F.R, dedotti gli utilizzi del periodo, ha creato, nello Stato Patrimoniale, un incremento del medesimo Fondo da Euro 24.944,00 a Euro 30.587,00.

L'accantonamento di Euro 8.890,00 al Fondo Rischi su Crediti ha creato, nello Stato Patrimoniale, un incremento di tale Fondo da Euro 85.447,00 a Euro 94.337,00.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**ATTIVITÀ****Crediti verso enti creditizi**

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002
C/C B.C.C. Casalgrasso e Sant'Albano Stura	244.061,00	401.765,00
Totale	244.061,00	401.765,00

La variazione del saldo del conto corrente bancario è parzialmente significativa in quanto, pur rappresentando un indice di miglior rapporto tra capitali raccolti ed impiegati rispetto all'esercizio precedente, il suo valore "istantaneo" è assai mobile nel tempo. La giacenza media dell'anno risulta in linea con i criteri adottati per un'oculata gestione.

Crediti verso la clientela

I crediti sono così suddivisi secondo le scadenze:

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002
a. fino a tre mesi	60.730,00	202.567,00
b. da tre a dodici mesi	752.509,00	378.511,00
c. da uno a cinque anni	1.115.749,00	1.090.138,00
d. oltre cinque anni	0,00	0,00
e. durata indeterminata	645.140,00	587.319,00
Totale	2.574.128,00	2.258.535,00

I crediti classificati come di "durata indeterminata" sono quelli scaduti (comprese le fatture emesse al 31/12/03 e non ancora incassate, per Euro 133.784,00) o in sofferenza (vedere dettaglio).

I crediti sono garantiti tramite fidejussioni personali, che alla data di redazione della presente Nota Integrativa assommano ad un totale di Euro 5.817.678,00, e tramite ipoteca di primo grado su immobili per Euro 119.978,00.

Sono stati inoltre dati come ulteriore garanzia dei Cd rom musicali, da parte dell'Associazione Orchestra Filarmonica Italiana, valutati prudenzialmente in Euro 4.253,00 (pari a 1/8 del valore del loro credito di Euro 34.025,00)

Il totale delle garanzie è di Euro 5.941.909,00 (5.817.678,00 + 119.978,00 + 4.253,00).

Crediti in sofferenza

31/12/2003	31/12/2002
85.301,00	113.562,00

I crediti in sofferenza sono i seguenti:

Ass. Orchestra Filarmonica Italiana	Euro	1.650,00 + (Capitale non restituito)
Coop. Il Gruppo della Rocca	Euro	83.651,00 = (Capitale non restituito e fatture non pagate)
Totale crediti in sofferenza	Euro	85.301,00

Partecipazioni in altre imprese non quotate

31/12/2003	31/12/2002
18.716,00	18.216,00

Descrizione	Importo
Coop. AUTOGEST a r.l. – Udine	€ 25,00
Coop. MAG 6 a r.l. - Reggio Emilia	€ 993,00
Coop. INTERMAG a r.l. – Milano	€ 258,00
Coop. COAP a r.l. – Torino	€ 5,00

Coop. MAG 7 a r.l. – Genova	€ 258,00
Coop. MAG Venezia a r.l. – Venezia	€ 51,00
MAG Società mutua per l'autogestione - Verona	€ 51,00
Coop. Quetzal a r.l. – Alba	€ 516,00
Banca Etica – Padova	€ 10.329,00
Cons. CTM – Altro mercato	€ 5.164,00
Coop. MAG 2 Finance – Milano	€ 550,00
Coop. C.A.E.S. - Castellanza (VA)	€ 516,00
Totale	€ 18.716,00

Le nostre quote hanno subito una minima variazione (aumento di Euro 500,00) rispetto all'esercizio precedente, in relazione agli aumenti gratuiti accreditati sulle nostre partecipazioni nel corso dell'esercizio da parte della Cooperativa MAG 6 di Reggio Emilia e della Cooperativa MAG 2 Finance di Milano

Nota: per quanto riguarda la Coop. Intermag di Milano abbiamo richiesto il recesso da socio in data 01/05/94 e in data 01/08/94 abbiamo ricevuto l'accettazione di recesso; la restituzione non è ancora avvenuta.

Immobilizzazioni materiali e loro variazioni annue

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad un'utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità d'utilizzazione; al 31/12/03 il valore è stato completamente ammortizzato

Descrizione	Importo
Costo storico	5.029,00
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.754,00)
Saldo al 31/12/2002	275,00
Ammortamenti dell'esercizio	(275,00)
Saldo al 31/12/2003	0,00

Nell'esercizio in corso non è stato effettuato nessun acquisto di cespiti materiali ammortizzabili.

Immobilizzazioni immateriali e loro variazioni annue

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad un'utilità protratta in più esercizi, e saranno ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità d'utilizzazione.

Descrizione	Importo
Costo storico	2.680,00
Ammortamenti esercizi precedenti	0,00
Saldo al 31/12/2003	2.680,00

Nell'esercizio in corso non è stato effettuato nessun ammortamento in quanto il bene acquistato (software relativo alla gestione contabile delle operazioni relative alla gestione del libro soci e del prestito sociale) non è ancora entrato in funzione .

Tale software sarà ceduto, con ribaltamento pro-quota del valore, alle cooperative del Gruppo MAG che ne faranno richiesta.

PASSIVITÀ

Debiti verso clientela

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002
a. fino a tre mesi	1.986.848,00	1.816.186,00
b. da tre a dodici mesi	0	0
c. da uno a cinque anni	0	0
d. oltre cinque anni	0	0
e. durata indeterminata	0	0
Totale	1.986.848,00	1.816.186,00

Si tratta dei depositi effettuati dai soci (cooperative e associazioni) al 31/12/2003, comprese le realtà facenti parte del Gruppo MAG.

Fondo rischi su crediti

Descrizione	31/12/2003	Incrementi	Decrementi	31/12/2002
Fondo rischi su crediti	69.619,00	8.890,00	(0)	60.729,00
Fondo rischi su interessi di mora	24.718,00	0,00	(0)	24.718,00
Totale	94.337,00	8.890,00	(0)	85.446,00

Gli incrementi sono relativi all'accantonamento dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Variazioni	Importo
Saldo al 31/12/2002	24.944,00
Incremento per accantonamento dell'esercizio	5.731,00
Decremento per utilizzo dell'esercizio	(88,00)
Saldo al 31/12/2003	30.587,00

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Cooperativa al 31/12/2003 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Il decremento dell'esercizio è dovuto all'imputazione dell'imposta sostitutiva del TFR 2003.

Gli accantonamenti sono riferiti ai sei dipendenti in forza alla cooperativa al 31/12/2003 (Giorgio Rossetto, Guido Audino, Lorenzo Vinci, Massimo Gavagna, Maria Pia Osella e Daniela Fossat).

Nei primi mesi del 2004 è stata assunta una nuova collaboratrice a progetto, Chiara Cellino, in forza al settore Consulenze al No Profit per il progetto di avvio delle consulenze amministrative e contabili. A metà esercizio sarà effettuata la valutazione del progetto in vista della possibilità di assunzione definitiva.

Il capitale sociale al 31/12/2003 è così composto:

Quote	Numero	Valore nominale
Azioni da Euro 2,58	6.264	16.159,00
Azioni da Euro 5,16	1.136	5.861,00

Azioni da Euro 25,00	4.545	113.625,00
Azioni da Euro 25,82	21.138	545.783,00
Aumento gratuito ex L. 59/92		95.484
Totale	33.083	776.914,00

Ratei Passivi

Descrizione	31/12/2003	31/12/2002
Interessi prestati da soci	2.178,00	3.027,00
Ratei diversi	1.800,00	3.023,00
Totale:	2.978,00	6.050,00

L'importo dei ratei passivi relativi agli interessi sui prestiti dei soci rappresenta l'importo di competenza 2003 accreditato al 01/01 dell'esercizio successivo (in questo caso il 2004).

Garanzie rilasciate

Denominazione / Sede	Totale Depositi netti al 31/12/2003	% garantita dallo schema	Valore a bilancio garantito
Coop. Sociale San Donato a r.l. - Torino	771.080,00	30%	231.324,00
Coop. Il Ponte a r.l. – Giaveno (TO)	564.363,00	30%	169.309
Coop. Lo Pan Ner a r.l. - Aosta	84.967,00	30%	25.490,00
Coop. Sociale La Tenda - Torino	144.701,00	30%	43.410,00
Coop. Quetzal - Alba (CN)	125.031,00	30%	37.509,00
Coop. Della Rava e della Fava a r.l. - Asti	327.095,00	30%	98.128,00
Totale	2.017.237,00		605.170,00

La cooperativa MAG4 Piemonte ha coperto le operazioni di prestito sociale delle cooperative del Gruppo MAG con uno schema di Garanzia dei Prestiti sociali, approvato dalla Centrale Cooperativa Confederazione Cooperative Italiane (ConfCooperative) Piemonte, secondo i seguenti riferimenti legislativi: D. Legs. N.385 del 01/09/93 (T.U. Legge Bancaria) art. 11, 115, 117, 130 e 131; Delibera del C.I.C.R. del 03/03/94; Istruzioni di vigilanza in tema di raccolta di risparmio dei soggetti non bancari emanate dalla Banca d'Italia in data 28/06/95, cap. LX, sez.III, par.2 e sez.VI; Circolare esplicativa Banca d'Italia (Filiale di Torino), prot. 018461 in data 10/11/97, fasc. W3, in tema di raccolta presso soci di cooperative non finanziarie.

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**Interessi attivi e proventi assimilati****a. su crediti verso la clientela**

31/12/2003	31/12/2002
-------------------	-------------------

197.430,00	188.354,00
-------------------	-------------------

Si tratta degli interessi attivi sui finanziamenti concessi ai soci.

b. su crediti verso enti creditizi

31/12/2003	31/12/2002
11.335,00	7.899,00

Si tratta degli interessi attivi sul C/C in essere presso la "B.C.C. di Casalgrasso e Sant'Albano Stura.

Altri proventi di gestione

a. Consulenze e formazione

31/12/2003	31/12/2002
53.884,00	39.696,00

Si tratta dei ricavi relativi al settore "Consulenze al No Profit", che comprende anche i servizi di coordinamento della segreteria della raccolta di prestito sociale prestati alle cooperative del Gruppo MAG per Euro 23.208,00

Interessi passivi e oneri assimilati

a. su debiti verso la clientela

31/12/2003	31/12/2002
81.691,00	73.014,00

Si tratta degli interessi corrisposti sui depositi effettuati dai soci (cooperative ed associazioni), comprese le realtà facenti parte del Gruppo MAG.

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

Numero medio dei dipendenti per categoria

L'organico medio aziendale nel corso dell'esercizio ha subito la seguente evoluzione:

Organico	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
Dirigenti			
Impiegati	6	5	+ 1
Operai			
Altri			
Totale	6	5	+ 1

Il contratto di lavoro applicato è quello del settore "Commercio", IV livello (per tutti, con orari differenziati).

Compensi ad amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si rende noto che agli amministratori non spetta alcun rimborso o altro compenso. Per il Presidente del Collegio Sindacale è stato pattuito un rimborso forfetario di Euro. 846,00 al netto dell'IVA, mentre ai Sindaci effettivi non spetta alcun compenso.

Crediti e garanzie rilasciate

Ai sensi di legge si rende noto che gli amministratori e i membri del Collegio Sindacale non hanno prestato alcun credito né alcuna garanzia.

Impresa capogruppo o ente creditizio comunitario controllante

Ai sensi di legge si rende noto che non esiste alcuna impresa capogruppo o altro ente comunitario controllante.

Conclusioni

Il presente bilancio, composto di Stato patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alla risultanza delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del Collegio Sindacale

VINCI LORENZO

SOLIA CARLO